

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA PRESENTA I RISULTATI RAGGIUNTI IN UN ANNO DI ATTIVITA'

Il convegno, in programma domani a Perugia presso l'Aula Magna di Agraria, analizzerà i dati di oltre un anno e le prospettive di sviluppo

01/10/2010 12:15

Nell'ambito del progetto 'LoginBio' Aiab Umbria presenta il convegno, in programma domani alle ore 9.30 presso l'Aula Magna di Agraria, dal titolo "I numeri della filiera corta, per lo sviluppo del biologico in Umbria". Nello specifico saranno analizzati i dati di oltre un anno della campagna GODO (Gruppi Organizzati di Domanda e Offerta), i gruppi di acquisto promossi da Aiab per valorizzare quel nuovo rapporto che mette in diretto contatto chi produce e chi consuma prodotti biologici. In 18 mesi il GODO Aiab ha distribuito alle oltre 250 famiglie associate 60 tonnellate di ortofrutta, 4mila litri di vino, 500 litri di olio, 4 tonnellate di formaggio, 2,5 tonnellate tra cereali e legumi e tanti altri prodotti per un valore totale di 174mila euro corrispondente ad una spesa media degli intervistati di circa 37 euro. Questi numeri e le motivazioni che rendono possibile tale rapporto, sono stati analizzati in uno studio realizzato in collaborazione con le Università di Perugia e Urbino ascoltando il parere dei soci consumatori e produttori, per capirne il livello di soddisfazione e le esigenze maturate, al fine di definire le prospettive di sviluppo dei GODO in Umbria. I risultati di queste prime elaborazioni si riferiscono ai questionari riconsegnati da 66 soci (54 della provincia di Perugia, 12 della provincia di Terni), pari al 32% del totale. Emergono richieste e valutazioni di vario genere: dall'ampliamento della gamma di prodotti al potenziamento delle informazioni relative alle aziende, dal miglioramento dei servizi forniti alla disponibilità ad organizzare gruppi di famiglie per nuovi punti di consegna. "L'attività che presentiamo - afferma Vincenzo Vizioli, presidente di Aiab Umbria - sarà l'occasione per rimarcare la trasparenza che è alla base del rapporto tra agricoltori biologici e cittadini, entrambi consapevoli che sono parte di uno stesso progetto. Il meeting rappresenterà anche il momento per evidenziare la vitalità di un settore che chiede a gran voce maggiore attenzione politica, a partire dalla prossima revisione del Psr".  
Info e programma: [www.aiabumbria.com](http://www.aiabumbria.com)